

Campagna informativa
"Impariamo dagli errori"

Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza

Ind. Leg. Dove? Contatto elettrico diretto
E D I L I N Z I A
organi lavoratori in movimento
Trasporti
chi? Ind. Metalli A cadute dall'alto dei lavoratori? Perchè?
Quando? Valutazione del Rischio carente Perchè?
investimento ribaltamento dei mezzi e
carenze sulle protezioni modalità lavorative scorrette
agricoltura rischio chimico
infortuni
C o m e

Pericolosa voglia di fare

rif. ATS Db inf. n.° 37 del DB / 2014 / Rev. n° 6



Tipo di Infortunio: Avviamento inatteso/ Uso inopportuno di attrezzatura /
Caduta dall'alto improvvisa piastra porta forche

Lavorazione: Comparto Alimentare / Manutenzione impropria carrello elevatore

Descrizione infortunio:

Contesto:

All'interno del deposito di un'azienda alimentare, l'infortunato, autista e conducente di carrello elevatore, accortosi di un trafilamento di olio presso il gruppo di sollevamento delle forche del carrello elevatore, avvisava del problema il suo preposto ed insieme intervenivano manualmente per risolvere il problema, senza avere competenze adeguate.

Dinamica incidente:

Durante il tentativo di serraggio di un raccordo della tubazione del circuito dell'olio, sul carrello si verificava un repentino aumento della perdita d'olio che causava un improvviso calo di pressione del sistema idraulico di sollevamento; la slitta porta forche precipitava improvvisamente determinando l'amputazione delle dita del lavoratore.

Contatto:

Tra la slitta porta forche in caduta e le dita della mano del lavoratore.

Esito trauma:

- **Amputazione** completa del 2°,3°,4° e 5° dito mano sinistra
- **120 giorni** complessivi di infortunio
- postumi permanenti, con **30 gradi** percentuali INAIL di invalidità

Campagna informativa
“Impariamo dagli errori”

Raccontiamo alcune storie di infortuni
perché non ne accadano più di uguali

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brianza



Perché è avvenuto l'infortunio ?

Determinanti dell'evento:

- Il Preposto (responsabile del magazzino), dopo la segnalazione del primo guasto con trafileamento di olio al sistema idraulico di sollevamento della piastra porta forche, non metteva immediatamente fuori servizio il carrello, restando in attesa dell'intervento della ditta di manutenzione, ma interveniva manualmente, insieme all'infortunato, sul componente presumibilmente difettoso del carrello, provocando un calo di pressione del sistema idraulico di sollevamento delle forche;
- il carrellista operava manualmente nella zona pericolosa, senza aver collocato un blocco meccanico di sicurezza contro la discesa accidentale delle forche o senza aver prima azzerato la pressione del circuito idraulico, portando a terra le forche. Ciò provocava un calo di pressione del sistema idraulico di sollevamento, causando la discesa libera della piastra porta forche.

Criticità organizzative alla base dell'evento:

- Il Responsabile del magazzino non aveva ricevuto la Formazione specifica prevista dall'accordo Stato – Regioni per la sua qualifica di Preposto;
- non previsto (o non effettuato in questo caso) un confronto con il sistema di prevenzione e gerarchico dell'azienda (Datore di Lavoro e RSPP) su quando un attrezzatura difettosa va messa fuori servizio.

Come prevenire:

- Chiarire con documenti e procedure specifiche **a chi spetta mettere fuori servizio un attrezzatura** che presenta problematiche (*in questo caso è stato un trafileamento di olio da un carrello, ma poteva essere una fotocellula di una macchina operatrice che non funzionava ecc.*); meglio **chiarire sul DVR qual è l'iter previsto** dal sistema di prevenzione (se è compito del preposto o del solo datore di lavoro o del RSPP) così, che indicato nel DVR, si chiarisca **“chi fa che cosa”**;
- non effettuare interventi di manutenzione sui carrelli elevatori, ed in generale sulle attrezzature di lavoro, quando non si hanno le specifiche competenze e qualifiche professionali e far eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria e di manutenzione programmata sui mezzi solo dal personale specializzato delle reti di assistenza;
- formare i Preposti sul loro ruolo, come previsto dallo specifico Accordo Stato-Regioni.

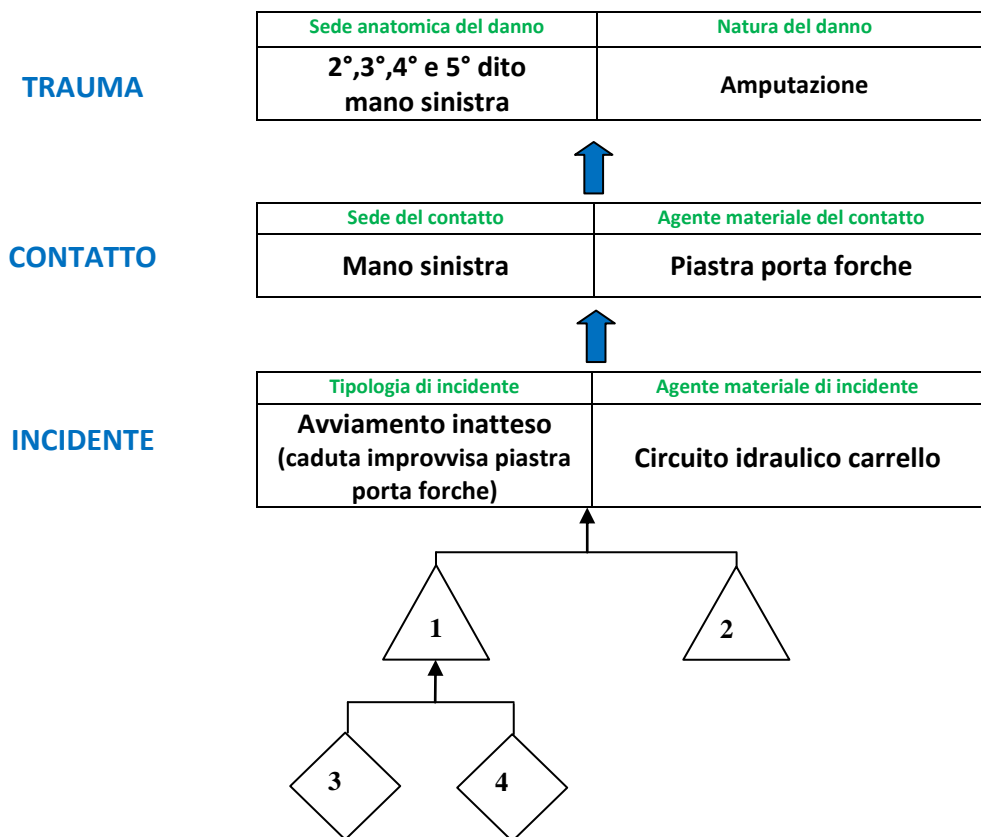


Per chi vuol approfondire: (link utili attivi al 2018)

- Ricerca generica su un motore di ricerca con queste parole o frase chiave: **sicurezza manutenzione carrelli elevatori**
- Ricerca specifica su questo Link: https://www.uniroma1.it/sites/default/files/QI_15_CarrelloElevatore.pdf
- Per il modello di analisi adottato dal Sistema di Sorveglianza nazionale degli infortuni mortali e gravi, al quale contribuiscono le REGIONI e l'INAIL, si veda link: https://appsricercascientifica.inail.it/getinf/informo/home_informo.asp



Rappresentazione Grafica dell'Infortunio



Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione:
Determinanti dell'evento:		
1	A.T. (Attività di Terzi)	il Preposto non metteva immediatamente fuori servizio il carrello in attesa dell'intervento della ditta di manutenzione ed interveniva manualmente per risolvere il problema senza avere competenza.
2	A.I. (Attività Infortunato)	Il carrellista interveniva manualmente per risolvere il problema senza avere competenza e senza aver prima messo in sicurezza la macchina.
Criticità organizzative alla base dell'evento:		
3	Datore di Lavoro	Procedure: non adozione e/o non rispetto di una procedure specifica che indicasse a chi spetta mettere fuori servizio un attrezzatura che presenta problematiche.
4		Formazione: mancata formazione sul ruolo del Preposto.